

# opendoors

## PRIMO PIANO

**PAG 2** HeildebergCement e Italcementi per crescere insieme

## I NOSTRI PRODOTTI

**PAG 4** Saie 2016, soluzioni e prodotti innovativi per il mercato

## NEWS DAGLI IMPIANTI

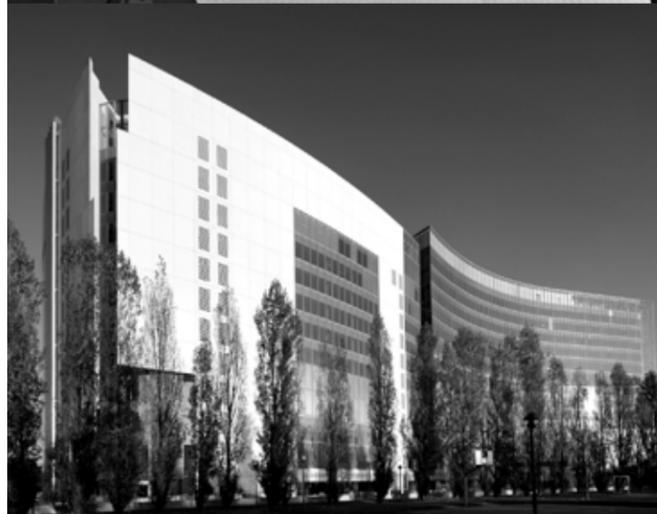
**PAG 6** Cementeria di Rezzato-Mazzano, performance e sostenibilità

## LA NUOVA SEDE

**PAG 8** i.lab: la sede Italcementi dove il futuro è di casa



**Italcementi**  
HEIDELBERGCEMENT Group



## Le nostre porte aperte al dialogo

Cari Colleghi, Cari Lettori, è per me un piacere inaugurare, attraverso questo messaggio, la nuova newsletter di Italcementi, "Open Doors". Dallo scorso mese di luglio, quando per la nostra Società è iniziata una nuova era all'interno di HeidelbergCement Group, abbiamo messo in cantiere molte iniziative, su diversi fronti.

Tra gli obiettivi prioritari, c'è sicuramente quello di dare impulso al dialogo, sia all'interno di Italcementi, sia all'esterno, con le comunità alle quali apparteniamo: abbiamo quindi individuato, come uno degli strumenti, la realizzazione di una newsletter stampata, di cadenza trimestrale e pensata per raggiungere tutti i colleghi e le persone che non frequentano abitualmente la intranet aziendale. Abbiamo scelto il nome "Open Doors", ovvero "Porte Aperte". Un'espressione inglese, perché vogliamo porre l'accento sulla dimensione ancor più internazionale della quale oggi facciamo parte e che ci caratterizzerà e arricchirà nel futuro. HeidelbergCement e Italcementi, insieme, formano il principale player mondiale nella fornitura verticalmente integrata di materiali per le

costruzioni, presente in oltre sessanta nazioni. Siamo un'azienda italiana fortemente radicata sul territorio, ma abbiamo l'ambizione di poterci confrontare con il mondo. "Open Doors" è un invito a pensare Italcementi come un'azienda aperta, trasparente, moderna e proattivamente orientata al futuro. Vogliamo mostrare con orgoglio i nostri siti produttivi: far sapere come sono gestiti e che hanno performances industriali e ambientali a livello dei migliori del settore, mostrare che sono in mano a persone competenti, attente e scrupolose che hanno a cuore tanto la sicurezza dei lavoratori, la riuscita economica dell'impresa e la realizzazione di prodotti di qualità, quanto la tutela delle comunità e dei territori. Vogliamo parlare e parlarci, e vogliamo farlo con limpidezza e semplicità. Per questo vi invito a considerare questo giornale come uno strumento aperto al contributo di tutti. Apriamo insieme una nuova stagione di dialogo: sono sicuro che ci scopriremo straordinariamente vicini, permeati dagli stessi valori e orientati verso gli stessi obiettivi.

**Roberto Callieri**

Amministratore Delegato di Italcementi

safe work  healthy life

Tutti i nostri dipendenti e quelli delle aziende che lavorano per noi **devono utilizzare correttamente tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI)** necessari per una specifica mansione.



# HEIDELBERGCEMENT E ITALCEMENTI: CRESCERE INSIEME

Dall'unione dei due Gruppi nasce il principale player mondiale nella fornitura verticalmente integrata di materiali per le costruzioni. Una visione comune, che allo stesso tempo preserva le identità locali.

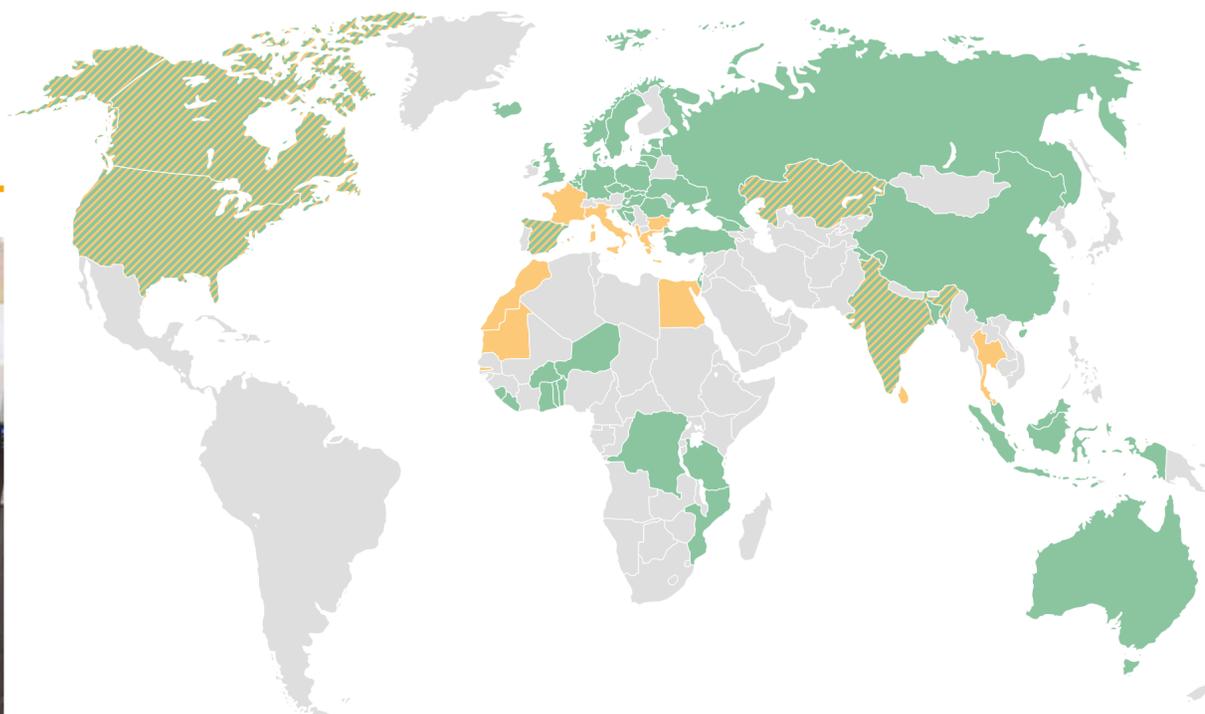


Dal 1 luglio 2016 si è aperta una nuova era della storia di Italcementi. La Società oggi fa parte di HeidelbergCement Group, che in seguito alla conclusione positiva dell'OPA ne possiede interamente il capitale sociale. Tra i due Gruppi vi è una complementarità geografica pressoché perfetta. Ciò rende HeidelbergCement Group il principale player mondiale nella fornitura verticalmente integrata di materiali da costruzione, con oltre 62.000 dipendenti in più di 3.000 siti produttivi.

Questo passaggio storico segna l'ingresso in una nuova e più grande dimensione internazionale: il Gruppo è presente in 60 paesi in 5 continenti. Agli aspetti positivi di questa nuova appartenenza si aggiunge il mantenimento della natura italiana della Società. **Italcementi** conserva infatti il suo marchio, la sua identità industriale e culturale e la tradizione dei suoi oltre 150 anni di storia, confermando il suo impegno al mercato italiano. Guidata da un management locale, la società continuerà a produrre e commercializzare cemento, calcestruzzo e inerti in Italia, utilizzando risorse, servizi e maestranze del nostro Paese. Tutto ciò con il chiaro obiettivo di continuare a fornire ai propri clienti prodotti e soluzioni di alta qualità, confermando e consolidando la propria leadership di mercato. ☺

## HEIDELBERGCEMENT NEL MONDO

- HeidelbergCement
- Italcementi
- HeidelbergCement e Italcementi



### "Open Doors" rafforzerà il senso di appartenenza

Cari Lettori, mi fa molto piacere che Italcementi abbia una pubblicazione nuova e interessante, "Open Doors". In molti paesi i nostri dipendenti vengono informati regolarmente sui principali sviluppi ed eventi locali e su quelli relativi al Gruppo HeidelbergCement, grazie a pubblicazioni stampate o elettroniche realizzate nelle varie lingue nazionali. Ritengo che sia molto importante che i dipendenti ricevano con regolarità informazioni utili e ciò vale in particolare per un'azienda grande e internazionale come la nostra. Sotto questo aspetto, strumenti come questo svolgono un ruolo fondamentale. Non si limitano a fornire

al lettore notizie importanti e le informazioni relative al contesto, ma contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza tra i vari paesi nei quali siamo presenti, consolidando in questo modo lo spirito di squadra nell'intera azienda. Essendo disponibile in forma stampata, "Open Doors" presenta l'ulteriore vantaggio di potere informare ogni singolo dipendente nella stessa misura, compresi coloro i quali non hanno un accesso regolare alla intranet. Confido che i responsabili, e ovviamente anche tutti i lettori di "Open Doors", possano fruire di un flusso regolare di notizie e informazioni relative ai siti e alle linee di business in Italia.

Cordialmente,  
**Dr. Bernd Scheifele**  
Chairman del Managing Board di HeidelbergCement Group

### I NUMERI DEL NUOVO GRUPPO

**62.000**  
DIPENDENTI IN PIÙ DI  
**3.000**  
SITI PRODUTTIVI IN  
**60**  
PAESI IN CINQUE CONTINENTI

**156**  
CEMENTERIE, CON UNA CAPACITÀ  
PRODUTTIVA DI CIRCA  
**200.000.000**  
DI TONNELLATE DI CEMENTO

**600**  
SITI PRODUTTIVI DI INERTI E OLTRE  
**1.700**  
IMPIANTI PER LA PRODUZIONE  
DI CALCESTRUZZO





## IL CALCESTRUZZO SI FA STRADA

Cemento e calcestruzzo consentono di realizzare strade durevoli e sicure, in particolare nelle gallerie. Non a caso il loro utilizzo anche per queste infrastrutture è diffuso nei paesi avanzati in Nord Europa e in America.

In Italia, **Calcestruzzi** è stata recentemente protagonista nella realizzazione di importanti tratti stradali in galleria nell'ambito del Quadrilatero, una fondamentale opera viabilistica realizzata in Centro Italia. Attraverso la Società Quadrilatero Marche-Umbria, la Calcestruzzi ha realizzato gallerie "chiavi in mano" sulla direttrice Foligno-Civitanova Marche e nel tratto umbro della direttrice Perugia-Ancona. Giuseppe Marchese, Consigliere Delegato di Calcestruzzi S.p.A., presenta i dettagli dell'opera e il ruolo importante della società. «Abbiamo partecipato alla realizzazione di 22 chilometri di gallerie a doppia canna, quindi un totale di 44 chilometri, che collegano tra loro Marche e Umbria con grandi vantaggi per la viabilità. Gran parte della pavimentazione stradale è in calcestruzzo. Una soluzione tecnologica con tre vantaggi: la sicurezza (resistenza al fuoco più elevata rispetto al bitume); la luminosità in galleria garantita dall'indice di rifrazione maggiore rispetto all'asfalto (con vantaggi sul consumo di energia elettrica); una migliore sostenibilità del calcestruzzo rispetto all'asfalto, essendo realizzato con materie prime locali e riutilizzabile alla fine del ciclo di vita del prodotto». La grande novità, sottolinea ancora Marchese, è che «Calcestruzzi è stata "prestatore d'opera", non semplice fornitore di materiale. Abbiamo fornito un pacchetto "chiavi in mano", insieme a un'azienda leader in Europa nelle strade in calcestruzzo. Essere prestatori in opera, in prospettiva, è una scelta che ci potrà aiutare a fronteggiare meglio la crisi del mercato». Nasce dunque la Business Unit Costruzioni di Calcestruzzi: un team dedicato che si pone come unico interlocutore nei confronti dei clienti per lavori di supporto alla progettazione, fornitura e posa e la gestione coordinata del cantiere, dimezzando di fatto le interfacce tra committente e l'operatività di cantiere. ☺



PALAZZO ITALIA, PREMIO AL CEMENTO BIODINAMICO

Palazzo Italia, l'edificio simbolo dell'Esposizione Universale di Milano del 2015, ha vinto l'Excellence Award dell'American Concrete Institute (ACI) primeggiando su 58 opere in concorso. A Palazzo Italia è stata assegnata anche il premio speciale nella categoria "Decorative Concrete", ovvero per il materiale - il cemento biodinamico creato da Italcementi - e per la tecnologia costruttiva con i quali è stato realizzato il rivestimento esterno del padiglione italiano all'Expo di Milano. La giuria dell'ACI, la più importante associazione al mondo nel settore del calcestruzzo, ha voluto premiare l'edificio e in particolare la sua complessità esecutiva e i materiali innovativi utilizzati.

Photo by © Mario e Pietro Carriari

## SAIE 2016, NUOVE SOLUZIONI PER IL MERCATO

Italcementi, Calcestruzzi e BravoBloc sono stati protagonisti, dal 19 al 22 ottobre, al SAIE di Bologna, la principale esposizione di settore. Un'occasione importante di incontro con il mercato: molte le persone che hanno visitato lo stand, organizzato attorno ad alcuni temi chiave: grandi opere, soluzioni per le nuove architetture e rigenerazione urbana.

**Integrazione.** L'integrazione dei business è un fattore chiave di efficienza e consente una migliore qualità del servizio, grazie a competenze trasversali messe a disposizione del cliente per individuare le soluzioni più adatte. Italcementi si è presentata al SAIE di Bologna, la principale

esposizione dedicata ai materiali per le costruzioni, con una presenza integrata con Calcestruzzi e BravoBloc. Tre le aree dello stand, dedicate alle nuove applicazioni integrate per le grandi opere e i grandi lavori, alle soluzioni innovative per le nuove architetture e ai prodotti speciali da utilizzare per la riqualificazione e la rigenerazione urbana.

**Strade e gallerie.** Cemento e calcestruzzo offrono soluzioni vantaggiose per la realizzazione di strade durevoli, sicure e luminose, in particolare nelle gallerie. Sono stati esposti prodotti e applicazioni utilizzati, ad esempio, nella realizzazione delle gallerie

del Quadrilatero (servizio a pagina 5).

**Calcestruzzi per ambienti marini.** Per i lavori in aree portuali è stato presentato al SAIE un calcestruzzo perfettamente impermeabile, ideale per la realizzazione di strutture a contatto con l'acqua. L'esperienza dell'Azienda in questo ambito è testimoniata dalla scelta di prodotti Italcementi per la realizzazione del fondale di sostegno realizzato per il recupero della nave Concordia e per la produzione dei sistemi di ancoraggio di "The Floating Piers", l'installazione dell'artista Christo che ha richiamato sul Lago di Iseo pubblico e attenzione mediatica da tutto il mondo.

**Acqua e Luce.** i.idro DRAIN è un prodotto drenante, che rispetta il ciclo naturale dell'acqua e che, applicato a strade, parcheggi o marciapiedi, consente anche una diminuzione della temperatura al suolo fino a 30° grazie alla capacità di riflettere la luce del sole. Questa soluzione consente di ridurre l'effetto "isola di calore" tipica dei luoghi fortemente urbanizzati. i.active COAT è invece un rasante bianco facile da applicare che, grazie al principio attivo TX Active brevettato da Italcementi, interagendo con la luce garantisce performance come autopulizia e disinquinamento, con riduzione dei costi di manutenzione e mantenimento estetico nel tempo.

**Nuove architetture.** Italcementi offre a progettisti e architetti cemento e calcestruzzi ad alto valore estetico, come ad esempio quello utilizzato per la realizzazione del MAXXI a Roma e il recentissimo cemento biodinamico, utilizzato per la realizzazione delle superfici esterne di Palazzo Italia a Expo 2015 e oggi utilizzato dagli architetti per edifici ad alto valore estetico come ad esempio il nuovo negozio di Dior a Miami. ☺

## L'INTEGRAZIONE DEI BUSINESS CREA SOLUZIONI PER I CLIENTI

### Youtrade, oltre 200 rivenditori in i.lab a convegno sul futuro delle costruzioni

Oltre 200 rivenditori di materiali edili si sono dati appuntamento in i.lab per discutere degli scenari futuri del settore, nell'ambito del convegno "Congiuntura economica e congiuntura delle costruzioni" che si è tenuto il 17 novembre nell'auditorium della sede di Italcementi. Esperti universitari e analisti di settore hanno illustrato ed esaminato i bilanci - dai fatturati alla creazione di valore - di 1.300 aziende tra imprese di costruzioni, società di ingegneria e di progettazione, produttori e distributori edili.

### Calcestruzzi e BravoBloc insieme per nuove applicazioni integrate

Nella direzione di una sempre maggiore integrazione tra i diversi business, Calcestruzzi e BravoBloc hanno partecipato a Bari al convegno "Efficienza



energetica, sicurezza strutturale e comfort abitativo", promosso da ANCE e Confindustria. Lo scorso 7 novembre. Insieme hanno presentato ad architetti e ingegneri le nuove applicazioni integrate per le nuove costruzioni e i prodotti speciali da utilizzare per la riqualificazione e la rigenerazione urbana.

### Future Build nella sede Italcementi su sostenibilità e rigenerazione urbana

Due giornate di workshop proposte da Future Build in i.lab: la prima dedicata alla sostenibilità nel progetto e nella costruzione dell'architettura, la seconda alla rigenerazione urbana. Ad organizzarle il 26 e 27 ottobre, il gruppo Maggioli che ha coinvolto 600 tra progettisti, architetti, ingegneri e geometri per un momento di aggiornamento sui nuovi materiali e sulle tecnologie più all'avanguardia per l'edilizia. Una vetrina importante per i prodotti e le soluzioni innovative di Italcementi.

# REZZATO E MAZZANO, PERFORMANCE E SOSTENIBILITÀ



Il revamping della cementeria rappresenta un intervento importante per la comunità, l'ambiente e per l'azienda.

La cementeria di **Rezzato-Mazzano** è stata al centro di un profondo rinnovamento finalizzato a migliorarne le performance produttive e ambientali. Adottando le migliori soluzioni disponibili e anticipando tecniche all'avanguardia, il revamping ha consentito a partire dal 2014 il raggiungimento di prestazioni di eccellenza in termini di riduzione delle emissioni in atmosfera e di maggiore competitività, grazie all'efficienza nell'utilizzo di risorse energetiche e materie prime. L'impianto è oggi uno dei più moderni e sostenibili d'Europa, con prestazioni di eccellenza nel settore del cemento. ☺



## GLI IMPEGNI DI ITALCEMENTI

**- 75%**  
RIDUZIONE COMPLESSIVA A REGIME DELLE  
EMISSIONI INQUINANTI. QUASI QUATTRO  
VOLTE INFERIORI RISPETTO AL 2006.  
IN PARTICOLARE È STATA RILEVATA UNA  
IMPORTANTE RIDUZIONE DEL VALORE MEDIO  
ANNUO DELLE EMISSIONI DI POLVERE,  
DI OSSIDI DI AZOTO E DI ZOLFO

**- 20%**  
CONSUMI TERMICI

**- 8%**  
RIDUZIONE DEI CONSUMI DI MATERIA PRIME



La Cava di Monte Giglio

La cava di marna calcarea Monte Giglio di Italcementi si trova nei territori comunali di Calusco D'Adda, Carvico e Villa D'Adda e fornisce la vicina e rinnovata Cementeria di Calusco D'Adda. Il sito estrattivo si presenta oggi con uno schermo naturale formato dalle pendici del rilievo collinare originario che rende, di fatto, l'area produttiva non visibile dai vicini abitati. Una folta vegetazione a bosco ricopre i fronti superiori ormai completamente rinaturalizzati e inseriti nell'ambiente al contorno, mentre i fronti bassi si presentano a gradoni e sono ancor oggi in coltivazione. ☺

## "CAVA DAY" A CALUSCO D'ADDA

Da dove vengono le materie prime che permettono di realizzare il cemento? Una mattinata dedicata alla scoperta delle risorse naturali utilizzate per produrre materiali per le costruzioni.

Circa cento tra studenti e docenti dell'Istituto Geometri Quarenghi di Bergamo e dell'Istituto Federici di Trescore hanno visitato la cava Italcementi Monte Giglio di **Calusco d'Adda**. L'iniziativa, svoltasi a fine ottobre, era inserita nel progetto "Cava Day" promosso dal Gruppo Industriali Tecnologie e Materiali per l'Edilizia di Confindustria Bergamo, che ha aperto agli studenti e agli insegnanti delle scuole superiori della provincia di Bergamo alcune realtà estrattive del territorio. Sono state mostrate le peculiarità dei processi produttivi in cava, le caratteristiche dei materiali estratti e le loro molteplici applicazioni, per diffondere la conoscenza e il valore delle risorse naturali che vengono quotidianamente utilizzate in cementeria nella produzione di prodotti di qualità per il mondo delle costruzioni.

## SICUREZZA, PRIMA DI TUTTO

Negli impianti come in sede centrale, gli incontri per discutere di safety sono un momento centrale.

La sicurezza, prima di tutto. Da quando, dopo l'estate, il nuovo amministratore delegato Roberto Callieri ha iniziato le sue visite agli impianti, i comitati e le assemblee della sicurezza hanno visto confermato fin da subito il loro ruolo centrale. Un percorso consolidato di continua analisi e verifica delle condizioni di sicurezza per i lavoratori e per gli impianti, alla ricerca di soluzioni sempre migliori. «Negli anni abbiamo raggiunto buoni risultati, ma non dobbiamo permettere cali di tensione», ha detto Roberto Callieri a **Matera**.

È fondamentale osservare con attenzione tutte le fasi del lavoro quotidiano, in cementeria e nei luoghi estrattivi come negli uffici, alla ricerca di eventuali rischi per la sicurezza a cui porre rimedio. «C'è sempre margine per fare di più e meglio. Dobbiamo essere sempre sul campo, osservare e pensare a quello che si può migliorare. Occorre vivere il luogo di lavoro come un posto dove vogliamo

essere al sicuro da ogni rischio. Siamo qui per fare business, ma prima di tutto per entrare in fabbrica la mattina per lavorare e tornare a casa la sera sani e salvi» - ha affermato Callieri a **Isola della Femmine**.

Un aspetto di fondamentale importanza per l'azienda, come per tutto il gruppo HeidelbergCement. Negli impianti come in sede centrale, dove tutto il personale in trasferimento da via Camozzi a i.lab partecipa a incontri formativi sulla sicurezza per imparare a gestire le emergenze.

«Siamo in un momento di cambiamento, ma questo non ci consente di abbassare la guardia - conclude Callieri -. Vedo sulla sicurezza grande partecipazione e attenzione: teniamo alta l'attenzione e coinvolgiamo tutti i nostri colleghi nel fare sempre più nostra questa cultura. Dobbiamo essere una azienda davvero tesa verso l'obiettivo "zero infortuni". ☺



## SCUOLE IN VISITA A COLLEFFERRO

Un centinaio di studenti delle scuole superiori tecnico-professionali ha visitato a fine ottobre la cementeria di **Colleferro**. Una formazione "dal vivo" sul ciclo di produzione del cemento, con un particolare approfondimento sui temi della sostenibilità e della sicurezza. Gli studenti hanno potuto visitare l'area forno e il reparto insaccamento; la sala controllo e il laboratorio chimico; le officine elettriche e meccaniche. La visita è inserita in un programma di incontri e di collaborazioni con gli Istituti superiori di Colleferro e del territorio circostante, di cui fa anche parte una convenzione "per l'alternanza scuola lavoro" sottoscritta con l'istituto superiore "Via Gramsci". Proprio grazie a questa convenzione, nell'arco dell'anno, si sono già svolti alcuni periodi formativi di alunni dell'indirizzo tecnico meccanico manutentore. ☺



## Zero infortuni, i traguardi raggiunti

Due anni senza infortuni per la cementeria di **Samatzai**, mille giorni per il centro di macinazione di **Sarche di Calavino** e un anno per la cementeria di **Calusco**. Italcementi dà grande importanza a questi traguardi, che sono festeggiati come un risultato raggiunto grazie all'impegno e all'attenzione di tutti i lavoratori. Quello che nel Duemila fu lanciato come "progetto Zero Infortuni", oggi è uno stile di lavoro e di vita, fatto proprio da tutta l'Azienda. I risultati di questo impegno non sono mancati: complimenti alle squadre di Samatzai, Calusco e a quella di Sarche per i traguardi raggiunti.





i.lab

# LA CASA DEL FUTURO

La nuova sede di Italcementi è tra gli edifici più rappresentativi del Kilometro Rosso a Bergamo.

i.lab è la casa del futuro. L'edificio progettato da Richard Meier e inaugurato nel 2012 come Centro di Ricerca, oggi è il nuovo Headquarters di Italcementi, la sede in cui inizia la nuova stagione di una società che riparte, forte dell'esperienza di 150 anni di vita, per scrivere nuove pagine della sua storia. Allo stesso tempo, i.lab è il cuore dell'innovazione, il luogo dove nascono i materiali di domani. L'edificio accoglie la Direzione Innovazione e la Direzione Marketing di Prodotto di HeidelbergCement Group guidate rispettivamente dagli italiani **Enrico Borgarello** e **Fortunato Zaffaroni**. Un laboratorio di idee e di soluzioni per il costruire futuro, dentro una struttura essa stessa realizzata con i materiali e le tecnologie più all'avanguardia e certificato al più alto livello di sostenibilità. i.lab è la casa di Italcementi, un edificio che appartiene innanzitutto delle persone che vi lavorano e a tutti quanti credono che un futuro migliore nasca dal coraggio di innovare e dalla ricerca della bellezza. ☺



## Italcementi, il nuovo comitato esecutivo

### Roberto Callieri

Amministratore Delegato

### Isabella Mismetti (vice: Lars Adam)

Direttore Amministrazione Finanza e Controllo

### Agostino Rizzo

Direttore Tecnico

### Stefano Roncan

Direttore Commerciale

### Giuseppe Agate

Direttore Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo

### Giovanni Bottinelli

Direttore Acquisti e Logistica

### Giuseppe Marchese

Consigliere Delegato Calcestruzzi S.p.a.

### Roberto Tasca

Responsabile Pianificazione e Sviluppo di Business

### Ignazio La Barbera

Responsabile Prevenzione e Sicurezza

### Daniela Agazzi

Responsabile Affari Legali

### Luca Leonardo

Responsabile Affari Societari, Compliance e Antitrust

### Lorenzo Colombo

Responsabile Comunicazione

Safety



a way of living

**La tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori è un obiettivo fondamentale per Italcementi.**

Il Programma di Sicurezza è da sempre parte integrante delle attività dell'Azienda, un impegno che ha portato negli ultimi 15 anni a un significativo miglioramento dei risultati: l'Indice di frequenza degli infortuni negli impianti si è ridotto dell' 80% e tutti i siti produttivi hanno ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001.

Open Doors, periodico trimestrale – registrazione presso Tribunale di Bergamo n. 14/2016 del 22/11/2016

Direttore Responsabile: Lorenzo Colombo

Grafica e impaginazione: Welcome srl

Stampato da: Novecento Grafico Srl unipersonale - Via Pizzo Redorta, 12/A - 24124 Bergamo

Proprietario: Italcementi Spa - via G. Camozzi, 124 - 24121 Bergamo



**Italcementi**  
HEIDELBERGCEMENT Group



**Calcestruzzi**  
HEIDELBERGCEMENT Group

Per idee e suggerimenti scrivetececi a: [opendoors@italcementi.it](mailto:opendoors@italcementi.it)